

Copertina della scheda di sicurezza

Identificazione del prodotto:

Nome commerciale	VERNICE PER RISTRUTTURAZIONI
Uso previsto	Colore
UFI	28RN-XE86-010T-0XRP
Numero di articolo	PXPB500

Fornitore che presenta la scheda di sicurezza:

Fornitore: TELL's Power AG
Bahnhofweg 2 + 4
CH-6405 Immensee

Telefono: 041 850 77 44

E-Mail : info@tellspower.ch

Numero di emergenza

nazionale: **145** (disponibile 24 ore, Tox Info Suisse, Zurigo;
per chiamate dalla Svizzera, informazioni in
tedesco, francese e italiano)

Informazioni per gli utenti riguardanti:

Sezione 1 Solo per utenti professionali

Sezione 13 Non smaltire gli imballaggi completamente vuoti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi devono essere inviati al riciclaggio. Trattare i residui di prodotto e gli imballaggi non svuotati come rifiuti pericolosi. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non perforare i contenitori non puliti, tagliare o saldare contenitori non puliti. Smaltire i rifiuti pericolosi conformemente alla direttiva 91/689/CEE in un sito di smaltimento autorizzato, indicando un numero di codice dei rifiuti conformemente alla decisione 2000/532/CE. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali. I regolamenti locali possono essere più severi dei requisiti regionali o nazionali e devono essere rispettati. Svizzera: Smaltire gli imballaggi completamente svuotati con i rifiuti urbani. Restituire i contenitori parzialmente svuotati al punto vendita o consegnarli a un punto di raccolta per rifiuti speciali.

Sezione 15 Questo prodotto può essere fornito solo a utenti professionali

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore Prodotto: POLISH PROTECTION TITAN
 1.2. Usi pertinenti identificati: LUCIDANTE LAVABILE
 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: valen sas za sylvabelle 33470 Le TEICH
 1.4. Per maggiori informazioni sull'uso di questa scheda di sicurezza contattare il numero +33619650059.Tecnico responsabile della scheda di dati di sicurezza / CONTACT@PADXPRESS.FR
 1.5. Numero di emergenza: CENTERANTIPOISONdeParis+33-1-40054848

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 la miscela è classificata come non pericolosa.

2.2. Elementi dell'etichetta:

etichetta applicata ai sensi del Regolamento CE n.1272/2008:

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuna Indicazioni di

pericolo: nessuna Consiglio di

prudenza: nessuna



Elementi supplementari dell'etichetta: EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Nessun componente della miscela soddisfa i criteri per l'identificazione di PBT e vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele: Componenti pericolosi (classificazione secondo Reg. (CE) n. 1272/2008)

Nome	numero CAS		conc. % in peso	Classificazione secondo Reg. (CE) 1272/2008			Nota
	reg. ECHA	CE n.		Classe e categoria di pericolo	Etichettatura di pittogrammi e codici	codificato indicazioni di pericolo	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	01-2119456620-43	926-141-6	5÷10%	Asp. Tossico. 1	 Dgr	H304 EUH066	
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici	01-2119457273-39	918-481-9	5÷10%	Asp. Tossico. 1	 Dgr	H304 EUH066	P

Nota P: La sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena in quanto contiene meno dello 0,1% di benzene in peso.

SEZIONE 4: Primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione Spostare la persona in un'area ben ventilata, tenersi al caldo e riposare. Se la respirazione è irregolare o si è interrotta, praticare la respirazione artificiale. Se è incosciente, mantenersi in posizione rilassata e consultare un medico.
- Contatto con la pelle. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare molto accuratamente le parti interessate con acqua e sapone o con un detersivo appropriato, non utilizzare solventi o diluenti.
- Contatto visivo. Lavare accuratamente con acqua fredda per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto se la vittima le indossa e se possono essere facilmente rimosse. Se necessario, contattare uno specialista.
- Ingestione. In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Riposa la vittima. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il contatto con gli occhi provoca irritazione ed eruzioni cutanee. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione delle vie respiratorie superiori, sonnolenza e vertigini. Il contatto con la pelle può causare moderata irritazione. L'ingestione può causare dolore addominale, malessere, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Nessuna ulteriore indicazione rilevante.

SCHEMA DI SICUREZZA

PC 510.PC520.PC 590.PC600.
TN125.TN80.T125. T80

Pagina 2/4

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione: Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata. Non utilizzare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: La combustione può rilasciare fumi tossici contenenti monossido di carbonio e ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Raffreddare tutti i contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Non respirare i fumi del fuoco o indossare un autorespiratore. Impedire che fluidi estinguenti entrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Non respirare i vapori, utilizzare dispositivi di protezione individuale per la persona/gli occhi e le vie respiratorie. Tenere lontano da qualsiasi fonte di accensione e ventilare l'area.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili lungo i pavimenti: assicurare un'adeguata ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali: Impedire che le fuoriuscite entrino nei tombini e negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: In caso di sversamento accidentale, controllare ed assorbire l'eventuale prodotto sversato con sabbia e materiali inerti. Mettere il materiale contaminato in contenitori sigillati ed eliminarlo come rifiuto secondo le leggi vigenti.

Utilizzare strumenti antiscintilla. Se il materiale deve essere recuperato mediante aspiratori, tenere lontano da possibili fonti di accensione. Non gettare i rifiuti in fognatura. Pulire l'area interessata con acqua o detersivo liquido. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Fornire una ventilazione adeguata e/o sistemi di aspirazione locali nei luoghi di lavoro.

Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare scintille (fonte di accensione). Adottare adeguate procedure di conservazione e messa a terra. Utilizzare solo in aree ben ventilate. Per i dispositivi di protezione individuale vedere la sezione 8. Non fumare, mangiare o bere nelle aree di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare a temperatura compresa tra 15 e 25°C in un luogo asciutto e ben ventilato. Tenere i contenitori ben chiusi e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Vietato fumare. Non consentire l'accesso all'area di stoccaggio a persone non autorizzate. Tenere lontano da agenti ossidanti, perossidi, acidi forti. Aprire i contenitori lentamente per controllare la possibile perdita di pressione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Utilizzare sempre imballi dello stesso tipo dell'originale. Gli imballaggi per lo stoccaggio finale, gli imballaggi di decantazione e le relative apparecchiature devono essere collegati a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Materiali di imballaggio e rivestimenti compatibili (compatibilità chimica): acciaio al carbonio; acciaio inossidabile; polietilene; polipropilene; poliestere; PTFE.

Materiali e rivestimenti incompatibili: gomma naturale; gomma butilica; polistirolo.

7.3. Usi finali specifici: Nessuna ulteriore indicazione rilevante.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:	ACGIH2014		DIR2009/161/UE
Componente	TLV -TWA(1) STEL(2) ppm mg/m3 ppm mg/m3	Nota	TLV -TWA(1) STEL(2) Nota ppm mg/m3 ppm mg/m3
nessuno dei componenti lo è soggetto a limiti di esposizione	-----	-----	-----

1) Limite per esposizione prolungata

2) Limite per esposizione breve

8.2. Controlli di esposizione

Protezione respiratoria: i luoghi di lavoro devono essere adeguatamente ventilati. I luoghi di lavoro dovrebbero essere dotati di sistemi di scarico localizzati. Nei luoghi di lavoro in cui la ventilazione è insufficiente è indispensabile utilizzare sistemi di protezione delle vie respiratorie, quali mascherine con filtro di tipo A secondo la norma UNIEN 141. Adottare sistemi di ventilazione antideflagranti.

Protezione della mano. Indossare guanti in PVF o in gomma nitrilica per brevi contatti (consigliato: almeno un fattore di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN374).

Protezione per gli occhi. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (es. occhiali con cornice. EN 166).

MISURE IGIENICHE: Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi - Tenere lontano da cibi e bevande - Prima delle pause e alla fine del lavoro lavarsi le mani - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo.

Le persone soggette a disturbi della pelle e altri segni di ipersensibilità cutanea devono evitare il contatto con il prodotto. Usare indumenti da lavoro antistatici.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base.

Aspetto: liquido di colore NERO O BIANCO

Odore: COCCO

Soglia olfattiva: dati non disponibili per la miscela

pH: n / A

Punto di fusione: dati non disponibili per la miscela

Punto d'infiammabilità: > 100°C [ASTMD-56]

Tasso di evaporazione: dati non disponibili per la miscela

SCHEMA DI SICUREZZA

PC 510.PC520.PC 590.PC600.
TN125.TN80.T125. T80

Pagina 3/4

Limiti di infiammabilità (Idrocarburi):	0,6±7% (vol/vol)
Pressione di vapore: Intervallo di ebollizione:	dati non disponibili per la miscela
Densità di vapore: Gravità specifica:	dati non disponibili per la miscela
Solubilità in acqua: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Temperatura di autoaccensione: Temperatura di decomposizione: Viscosità: Proprietà esplosive: Proprietà ossidanti: vedere la sezione Identificazione dei pericoli	dati non disponibili per la miscela 0,972 Kg/L parzialmente solubile dati non disponibili per miscela dati non disponibili per miscela dati non disponibili per miscela > 4000 mm ² /s

n / A

9.2. Altre informazioni: Nessuna ulteriore informazione rilevante.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività: nessun dato disponibile
- 10.2. Stabilità chimica: Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo consigliate (vedi paragrafo 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Se esposto a temperature elevate, può formare miscele vapore/aria esplosive.
- 10.4. Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.
- 10.5. Materiali incompatibili: alcali forti e acidi forti, agenti ossidanti, isocianati, anidridi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno in normali condizioni d'uso; Se esposti a temperature elevate, possono formare prodotti di decomposizione pericolosi, come il monossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta del distillato di petrolio	LD50oralrat	> 5000 mg/Kg
	LC50inhalationrat	5,2 mg/L/4 ore

Non sono disponibili dati specifici sul preparato.

L'esposizione a concentrazioni nell'aria che superano i livelli di esposizione raccomandati è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio e può causare effetti sul sistema nervoso centrale (narcosi).

Il contatto frequente e prolungato con la pelle può causare dermatiti.

La viscosità della formulazione attenua il rischio di aspirazione nelle vie aeree a causa di ingestione e vomito: se il prodotto viene ingerito, il danno polmonare può derivare dalla nafta solvente (petrolio).

SEZIONE 12: Informazioni tossicologiche

- 12.1 Tossicità: non sono disponibili dati specifici sulla miscela.
- 12.2 Persistenza e degradabilità: non sono disponibili dati specifici sul preparato; i componenti della miscela sono parzialmente biodegradabili e compatibili con il trattamento biologico negli impianti di trattamento dei rifiuti.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo: i componenti della miscela hanno un basso potenziale di bioaccumulo.
- 12.4. Mobilità nel suolo: non sono disponibili dati specifici sul preparato.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPv: La miscela non contiene sostanze considerate PBT come PvB.
- 12.6 Altri effetti avversi: dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Non svuotare il prodotto o i residui di lavorazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

I rifiuti devono essere smaltiti ai sensi del D. Regolamento Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Direttive Europee 91/156/CEE, 91/689/CEE e 94/62/CE). I rifiuti possono essere trattati negli impianti di trattamento delle acque reflue o negli impianti di incenerimento Contenitori contaminati: I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti come rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IL PRODOTTO NON È CLASSIFICATO COME PERICOLOSO PER IL TRASPORTO.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela I componenti della miscela sono inclusi nell'allegato I della Dir. 96/82/CE (Seveso). Il preparato stesso non rientra nell'ambito di applicazione delle direttive 1999/13/CE e 2004/42/CE concernenti i limiti di emissione di composti organici volatili (VOC) nei prodotti di finitura per veicoli (allegato II, B).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: per la miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione per adeguamento al Reg. (UE) n. 830/2015.

La miscela non è classificata pericolosa ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008.

Testo completo delle indicazioni di pericolo citate nella sezione 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Legislazione di riferimento in Italia:

DM 28/4/1997 – DM 28/02/2006 - Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose.

D.Lgs. 14/03/2003 – D.Lgs. 28/07/2004 Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi

DM 7/9/2002 - Scheda di sicurezza

DPR547/55- DPR303/56- D. Lgs.81/08- Prevenzione, sicurezza e igiene industriale

D.Lgs.152/2006- Codice ambientale.

Legenda: TLV-TWA (Valore limite di soglia - Media ponderata nel tempo), TLV-STEL (Valore limite di soglia - Limite di esposizione a breve termine).

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono forniti ai sensi del Reg. (UE) n. 830/2015, Allegato II. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1 prima di aver ottenuto specifiche istruzioni scritte. Non ci riteniamo responsabili per qualsiasi uso improprio. Spetta sempre all'utente attenersi alle norme in materia di salute, sicurezza e tutela ambientale previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza devono essere intese come una descrizione del prodotto ai fini della sicurezza, non devono essere considerate come una garanzia di proprietà.

